
Ue-Usa: von der Leyen su insediamento di Biden, “leadership condivisa per affrontare le numerose sfide globali”

Un “messaggio di riconciliazione per una nazione profondamente divisa”, e al contempo “messaggio di speranza per un mondo che aspetta che gli Stati Uniti tornino nel gruppo di Paesi di cui condividono i principi”. Lo ha affermato Ursula von der Leyen nella giornata dell’insediamento del nuovo presidente Usa, Joe Biden. Secondo von der Leyen, intervenuta all’Europarlamento, la leadership Ue-Usa è necessaria per affrontare le “numerose sfide globali che necessitano di una cooperazione globale rinnovata e migliorata”. La presidente ha dichiarato: “Sono lieta che, come annunciato, il primo giorno della nuova amministrazione americana gli Stati Uniti rientreranno nell’Accordo di Parigi. Questo sarà un solido punto di partenza per la nostra rinnovata cooperazione”. L’Europa auspica inoltre che gli Stati Uniti si uniscano allo sforzo comune per combattere la pandemia e per garantire vaccini sicuri per i Paesi a basso e medio reddito. Riferendosi all’assalto del Campidoglio, ha dichiarato: “Dobbiamo prendere queste immagini provenienti dagli Stati Uniti come un invito a riflettere. Nonostante la profonda fiducia nella democrazia europea, non siamo immuni da eventi analoghi. Anche in Europa ci sono persone che si sentono svantaggiate, che sono molto arrabbiate. Dobbiamo cercare di affrontare le preoccupazioni e i problemi di ciascuno dei nostri cittadini, come la paura – del tutto giustificata – di essere lasciati indietro economicamente nella pandemia. Dobbiamo imporre limiti democratici al potere politico senza vincoli e incontrollato dei giganti di internet”. Parlando nell’emiciclo di Bruxelles, von der Leyen ha proposto alla nuova amministrazione statunitense di definire un approccio globale comune: “Insieme potremmo istituire un regolamento sull’economia digitale valido in tutto il mondo, che vada dalla protezione dei dati e della privacy alla sicurezza delle infrastrutture critiche. Un insieme di regole basate sui nostri valori: diritti umani e pluralismo, inclusione e tutela della privacy”.

Gianni Borsa